



l'insieme delle rette $\parallel V$ è una part. del piano

- ogni punto P del piano appartiene a una di queste rette (retta per P e $\parallel aV$!)
- \Rightarrow se faccio l'unione delle rette $\parallel V$ che tutto il piano

- ogni coppia di queste rette ha un'intersezione (sono fusolelle!)

Cioè: \Rightarrow l'unione è disgiunta. Dunque

\mathbb{R}^2 è l'unione disgiunta delle rette $\parallel aV$ e quindi le rette $\parallel V$ formano una partizione di \mathbb{R}^2

\Rightarrow ovviamente c'è una rel. di equivalenza R che ha le rette $\parallel V$ come classi di eq. e sarà definita da:

$\forall P, Q \in \mathbb{R}^2, P R Q \iff P, Q$ appartengono alla stessa retta $\parallel V$. Allora \mathbb{R}^2/R è formato dalle rette $\parallel V$ (la cosiddetta V) e può essere identificato con l'unione dell'insieme dei punti dell'asse V (...se b ≠ 0) e della direzione di V .